



Il gruppo organizzatore della manifestazione

MORBEGNO Si avvicina la Futsal Cup; oltre al torneo anche tante iniziative collaterali

Sport, cultura e spettacolo a favore della solidarietà

MORBEGNO (dns) Sport, cultura e spettacolo uniti a sostegno della solidarietà. Questi gli ingredienti della Valtellina Futsal Cup, il torneo di calcio a 5 che andrà in scena, per la 3ª edizione, l'8-9 giugno, a Morbegno e Talamona. Tanti gli sportivi testimonial: i calciatori **Daniele Padelli** e **Davide Gavazzi**, la campionessa di short track **Arianna Fontana**, quelli di sci alpino **Hillary Longhini** e **Roberto Nani**, e i ciclisti

Francesco Gavazzi, **Gioele Bertolini** ed **Elia Silvestri**.

Ma non solo sport, anche solidarietà grazie alla cena di beneficenza (a partire dalle 19.30 di domenica in piazza Sant'Antonio o in caso di pioggia nel vecchio chiostro) con le aziende fornitrici - pastificio Fantasia, Del Zoppo, Sertoli Salis, panificio Gualtiero Pontiggia, Levissima e Sapori di Montagna - che hanno donato i loro prodotti, quindi l'intero ricavo andrà a La Centralina, Casa do Sol, Amici del Bambino e Gruppo della Gioia. Da aggiungere il contributo della lotteria a premi «Dona con il cuore», con in palio ben 70 premi. Fra gli eventi collaterali la tradizione «Burraco Cup» sabato sera nel chiostro di Sant'Antonio e domenica, alle 11 e alle 17, all'interno della sala capitolare del chiostro, le degustazioni e le spiegazioni culinarie dell'associazione De

Gustibus. Mentre per animare la piazza anche la sera, in entrambi i giorni, si svolgerà la Festa della birra, grazie alla collaborazione di Adda Avicola e Birrifico valtellinese. Domenica sera sul palco balleranno le ragazze del gruppo Electric Boogie di Roberta Ferrara, e dalle 21 è previsto un grande concerto di chiusura con l'esibizione di gruppi valtellinesi di Lokolino e Artesuono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASURA Grande cordoglio per la morte di Gianfranco Rabbiosi, sacrestano del paese

«Era un'istituzione, ci mancherà»

Il sindaco **Roberto Marengo**: «Lascia in tutti noi un vuoto incolmabile»

RASURA (dns) «Lascia un vuoto enorme, era praticamente un'istituzione in paese» afferma **Roberto Marengo**, sindaco di Rasura per descrivere il grande dolore della sua comunità per la morte di **Gianfranco Rabbiosi**, 62 anni.

«Di nome di battesimo si

Oltre a fare il suo lavoro, guidava il pulmino per i bambini e gli anziani

chiamava Gianfranco ma tutti lo conoscevano come Giansandro e i più lo chiamavano Giansa - prosegue -. Un persona splendida, componente di una famiglia, molto numerosa, altrettanto meravigliosa. Un uomo sobrio, sempre disponibile con gli altri, generoso ed altruista.

L'annuncio della sua scomparsa, dopo che negli ultimi pe-

riodi stava affrontando una malattia incurabile, è arrivato sabato scorso durante l'inaugurazione del Polifunzionale di Rasura, tramite la voce commossa proprio del primo cittadino Marengo. Un dolore e una vicinanza alla famiglia subito condivisi da tutti.

Tantissime le attività che Giansandro svolgeva in paese, essendo vero punto di riferimento di molti cittadini.

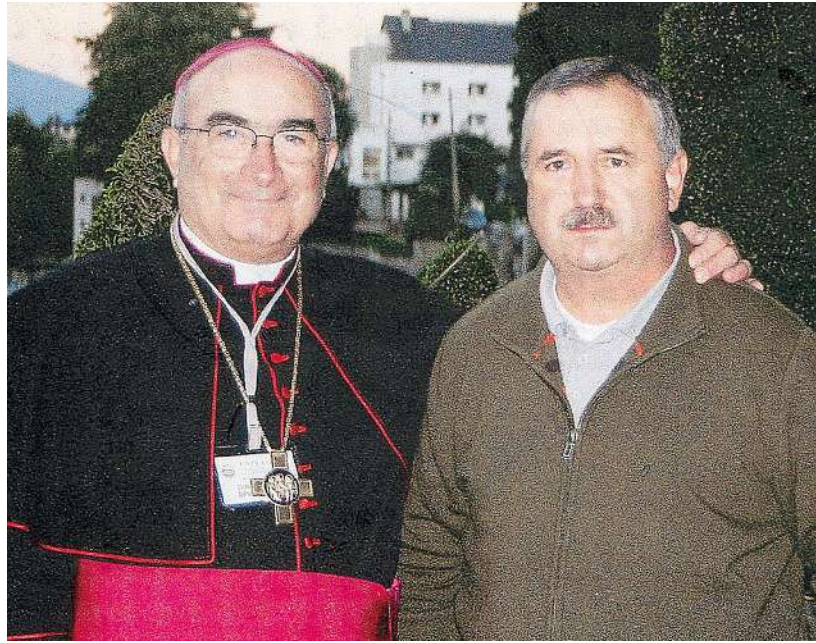
«Era sempre molto impegnato, tantissimi i ruoli di cui si era preso volentieri carico - racconta il sindaco -. Era andato in pensione dalla sua attività di pittore imbianchino solo due anni fa, dopo una vita costruita grazie al duro lavoro. Uomo di fede, da sempre faceva con passione il sacrestano nella chiesa parrocchiale del paese, e con l'interruzione della sua professione lo faceva a tempo pieno. Senza dimenticare che gui-

dava il pullmino con i bambini del catechismo e del Grest, ma vi trasportava anche le persone più grandi che ne avevano bisogno. Era volontario barelliere dell'Unitalsi e portava malati ed anziani nei viaggi a Lourdes».

E prosegue: «Tutti gli volevano bene. Io quando sono arrivato a Rasura ho trovato casa di fianco a lui, ci siamo conosciuti, mi ha aiutato ad inserirmi e con il passare del tempo il nostro rapporto è cresciuto. Con orgoglio posso affermare che facevo parte della sua cerchia di amici più stretti. Condividevamo la passione comune per la Juventus, spesso guardavamo e commentavamo le partite insieme e tutti i giorni, dopo pranzo e dopo cena, si era istituito il rito del sigaro fumato in compagnia, parlando del più e del meno tra noi».

Concludendo: «Ha lasciato un vuoto incolmabile nel mio cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra Gianfranco Rabbiosi con il vescovo della Diocesi di Como Diego Coletti

MORBEGNO Ci sarà anche la edizione della Freccia del Lario

Una due giorni di rock alla colonia

MORBEGNO (dns) Una due giorni di musica e iniziative, alla colonia fluviale di Morbegno, a partire dal 31 maggio alle 20.30.

Torna il Morborock organizzato da «Lokazione» e «Archi Demos». Venerdì suoneranno i valtellinesi «Snp - Stato nervoso precario», a seguire i «Bachi da pietra» di Milano, la cantante Giorgie Ness e i «The Wasted». Sabato si esibiranno «I Giuradei» di Brescia, i «Criminal Jokers» di Pisa, i «Push Button Gently», Sbizza e la micromusica. Sempre il 1 giugno, alle 19, verrà servita una cena a chilometro 0 con l'accompagnamento di un live-set acustico dei

Luli ja Ystavat, gruppo finlandese.

Correlata al Morborock anche la seconda edizione della Freccia del Lario. Un giro del Lago di Como non competitivo, con partenza a Colico, sabato mattina alle 10. Il percorso attraverserà Lecco, Bellagio, Como, Menaggio, Colico fino all'arrivo alla colonia della città del Bitto. 172 chilometri da percorrere, aperti a tutti, gratuitamente e a tutti i tipi di bici (anche se principalmente parteciperanno bici da corsa e a scatto fisso). L'evento è organizzato da Cani Sciolti Valtellina e Casbah Ciclo Club.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORBEGNO La manifestazione si svolgerà domenica

Aquilonata per Save the Children

MORBEGNO (dns) Save the Children Onlus organizza per domani, domenica 26 maggio, la seconda edizione dell'aquilonata solidale. Appuntamento dalle 10 al parco della Bosca nei pressi del campo sportivo di Campovico.

L'invito è diretto a tutti i bambini e i genitori, che troveranno dei volontari di Save the Children Sondrio pronti a costruire gli aquiloni e ad organizzare altri giochi molto divertenti. Con quest'evento, Save the Children Sondrio partecipa alla campagna lanciata il 20 maggio dal titolo «Allarme infanzia», «per denun-

ciare il furto di futuro per i bambini in Italia» come scrivono dall'associazione. Coloro che saranno interessati durante la giornata potranno ricevere tutte le informazioni sulle campagne di Save the Children in Italia e nel mondo.

Alla manifestazione sarà presente anche il gruppo Sondrio Veg con un banchetto informativo e nel pomeriggio, dalle 16 in poi, curerà la merenda a base di crepes e piadine farcite. Tutto il ricavato della merenda, al netto delle spese, sarà donato a Save the Children Onlus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASURA La nazionale sindaci è stata battuta 3-2 all'inaugurazione sportiva del Polifunzionale

Gli amministratori locali in trionfo

Lombella: «I bambini a cui prima non piaceva il calcio si sono già appassionati»

RASURA (dns) Rigore per la nazionale sindaci, realizzato da **Fabio Morini** di Scansano (Grosseto): 1-0. Doppia di **Marco Tarabini**, consigliere di Rasura, ribalta la situazione e porta in vantaggio gli amministratori: 1-2. Rete di **Fabio Acquistapace** di Gerola Alta: 1-3. Un altro rigore per la nazionale sindaci, per tocco di mano in area di **Giacomo Bonetti**: realizza **Eugenio Lombella** che fissa il risultato sul 2-3 a favore dei valtellinesi.

Queste le reti della partita di calcio a 5 tra la nazionale sindaci e una formazione di amministratori locali che ha infiammato i tanti presenti all'inaugurazione sportiva del nuovo Polifunzionale di Rasura, e ai festeggiamenti per i 30 anni dalla fondazione della Pro Loco di Rasura-Mellarolo.

Prima dell'incontro il sindaco **Roberto Marengo** e l'ex sindaco **Maurizio Pezzini** hanno tagliato il nastro inaugurale del Polifunzionale, ultimato recentemente con un tappeto in pvc di 12 centimetri, perfetto per molti sport.

Il pavimento, prima degli adulti, è stato testato anche dai alcuni bambini della scuola



primaria di Rasura, divisi in due formazioni miste.

«Tanto è stato il divertimento dei bambini, estranei al calcio fino ad allora, che hanno subito chiesto ai genitori di poter giocare ancora e avere qualcuno che gli insegni - dichiara il vicesindaco, delegato provinciale calcio a 5 e organizzatore **Eugenio Lombella** -. L'appetito vien provando, si può dire. Ci impegneremo a portare avanti questo progetto».

Consegnati anche numerosi riconoscimenti a chi ha sostenuto la realizzazione del Po-

lifunzionale: **Maurizio Pezzini**, anima della struttura; **Maximilian Fattarina**, progettista; **Pierangelo Piganzoli** e **Franco Canazza**, promotori per la Pro Loco e **Ezio Piganzoli**, primo tesserato nel 1983.

A tutti i presidenti dell'associazione nei tre decenni è andato un ringraziamento con uno scudetto di legno che unisce il simbolo del Comune a quello della Pro Loco: a partire da **Gino Rabbiosi**, **Oliviero Rabbiosi**, **Maurizio Pezzini**, **Stefano Ciapponi** e **Antonello Cornaggia**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INAUGURAZIONE SPORTIVA DEL POLIFUNZIONALE

Nelle foto sopra la formazione degli amministratori locali, con per allenatore il senatore Mauro Del Barba, sotto la nazionale italiana sindaci, a lato il taglio del nastro con il sindaco **Roberto Marengo** e **Maurizio Pezzini**, nella foto grande le due formazioni di bambini della scuola Primaria di Rasura